

Parrocchia SAN MICHELE



TUTTI I SANTI

Venerdì 31 ottobre, S. Messa ore 18.30 in Chiesa
Sabato 1 novembre, S. Messa ore 15.00 in Chiesa
 a cui seguirà la benedizione delle tombe al cimitero

COMMEMORAZI DEI FEDELI DEFUNTI

Domenica 2 novembre, S. Messa ore 11.00 in Chiesa

CHIESA PARROCCHIALE

Proseguono i lavori per il miglioramento statico e sismico della Chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo, per i quali abbiamo ricevuto tutte le autorizzazioni necessarie ed il contributo dai fondi dell'8x1000 dalla Conferenza Episcopale.

Per offerte:

Iban IT93H 02008 67018 000003152921

Parrocchia SS. CONSOLATA



FESTA DI TUTTI I SANTI E E COMMEMORAZIONE FEDELI DEFUNTI

Sabato 1 novembre:
Festa di tutti i santi:
Sante messe ore 10.30 (No ore 19.00)

Domenica 2 novembre:
Commemorazione fedeli defunti:
Sante messe ore 10.30 e 19.00

Parrocchia di ROMETTA



CATECHISMO

I genitori dei bambini di 2^a elementare sono invitati a iscrivere i loro figli in **segreteria il lunedì e mercoledì mattina** dalle ore 9,00 alle ore 12,30 fino al 29 ottobre. Il catechismo dei bambini di 2^a elementare **inizierà giovedì 20 novembre**.

Il calendario degli incontri verrà inviato successivamente.

Domenica 26 ottobre, ore 11,00: messa di inizio catechismo. Sono invitati tutti i bambini e ragazzi che frequentano il catechismo in parrocchia.

Domenica 2 novembre sono invitati tutti i bambini e ragazzi alle ore 10,30 per le prove di canto e alle ore 11,00 S. Messa

MADONNA MEDAGLIA MIRACOLOSA

Lunedì 27 ottobre ore 18,15: recita del S. Rosario e supplica alla Madonna della Medaglia Miracolosa.

SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI E COMM.FEDELI DEFUNTI

Sabato 1 novembre: Solennità di tutti i Santi: Sante Messe ore 8,30 e 11,00

Domenica 2 novembre: Commemorazione dei defunti: Sante Messa ore 8,30 e 11,00.

FOTO CRESIMA

Le chiavette con le fotografie della Cresima si possono ritirare in segreteria il lunedì e mercoledì mattina dalle 9,00 alle 12,30.

PRANZO CARITAS

Domenica 2 novembre il pranzo Caritas è a Rometta organizzato dal Masci.

Parrocchia di PIGNETO



FESTA DI TUTTI I SANTI

Sabato 1 novembre, ore 9.30
S. Messa e benedizione al cimitero

Domenica 2 novembre: Santa messa ore 9.30

MELOGRANO

Domenica 2 novembre raccolta di prodotti per la pulizia della casa, l'igiene personale, zucchero, the in bustine e tonno.



Unità Pastorale SASSUOLO

Parrocchia SS. Consolata, Pontenuovo
Parrocchia S. Michele dei Mucchiotti
Parrocchia SS. Nazario e Celso, Pigneto
Parrocchia S. Pietro, Rometta
SASSUOLO (MO)
Diocesi Reggio Emilia-Guastalla
www.upmadonnadelcarmelo.it

Domenica 26 ottobre 2025

XXXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)
Sir 35,15-17.20-22 Sal 33 2Tm 4,6-8.16-18 Lc 18,9-14

Parroco

Don Andrea Contrasti
tel. 0536 872512
e-mail:
donandreacontrasti@libero.it

Collaboratori

Don Romano Messori
tel. 0536 872512

Don Sandro Puliani
tel. 0536 883747
e-mail:
sandropuliani@yahoo.fr

Segreteria

Consolata
Telefono: 0536 872512
Orario:
Lu-Ve: 9-12.30, Gio 16-19

Rometta
Telefono: 0536 883747
Orario:
Lu e Me:8.30-12.30

San Michele
Telefono: 0536 852304
Orario: sabato 10-12

Il miracolo del pubblicano: l'umiltà di un peccatore che si apre a Dio

Parabola per coloro che presumono di essere buoni e disprezzano gli altri. Non si può pregare e disprezzare, cantare a Dio ed essere spietati con gli uomini, sentirsi buoni e inebriarsi dei difetti degli altri. Come fa il fariseo: la sua è una vita di sospetti e di paure, una vita triste in un mondo corrotto, dedito all'imbroglio, al sesso, alla rapina. Come tutti i fondamentalisti, il fariseo è un angosciato: vede solo degrado e rovina attorno a sé. Dal suo sguardo duro nasce la sua preghiera insensata. Davvero «solo chi ha lo sguardo dolce sarà perdonato» (G. Palamas). Parabola inquietante: annuncia che nella preghiera ci si può separare da Dio e dagli altri, si può falsare la coscienza, ingannandosi su Dio e sull'uomo.

È ciò che accade al fariseo, buon praticante che fa più di ciò che è richiesto dalla legge, che conosce le parole giuste e inizia bene: O Dio, ti ringrazio. Ma poi non si interessa più di Dio: «io sono, io digiuno, io pago». Ha dimenticato la parola più importante del cosmo: «Tu». Non ha più bisogno di Dio; non a Dio parla, ma solo a se stesso: conosce il bene e il male, e il male sono gli altri; conosce il giudizio di Dio, da lui non ha nulla da ricevere, dagli altri nulla da imparare. Il suo Dio non fa nulla, registra solamente. È solo una muta superficie su cui far rimbalzare la propria soddisfazione. Il fariseo adora il proprio cuore, prega se stesso, avvolgendosi in un monologo dove il centro dell'universo sono due vocali magiche o stregate: «io». Le sue opere sono il piedistallo di un monumento innalzato a se stesso. È un Narciso allo specchio, lontano da Dio e dagli altri. Narciso è più lontano da Dio di Caino, è inconvertibile, come lo sono coloro che hanno perso il senso del peccato e della relazione.

Padre Turoldo giustificava così al cardinal Schuster la sua predicazione veemente: I miei uditori? Vorrei solo farne dei peccatori. Il pubblicano, peccatore consapevole, prega: Signore, abbi pietà di me. Mette al centro della sua preghiera non se stesso ma la pietà di Dio, non l'io ma il «Tu». Come nella preghiera di Gesù, dove mai si dice «io», mai «mio», ma sempre «tuo» e «nostro»: Padre, tu nei cieli, il nome tuo, il regno tuo, tu donaci, tu liberaci. Il pubblicano non è perdonato perché è migliore del fariseo (pensarlo è ripetere lo stesso errore: credere di meritarsi Dio), ma perché si apre, come una porta che si socchiude al sole, a un Dio più grande del suo peccato, a un Dio che non si merita, ma si accoglie; si apre alla misericordia, a questa straordinaria debolezza di Dio che è anche la sua unica onnipotenza, capace di compiere miracoli in me: «Ti benedico Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai pietà del peccatore che io sono» (A. Louf).

Ermes Ronchi

ORARIO SANTE MESSE

Parrocchia	Feriali	Festivi
SS. Consolata	7.15 Carmelo 8.00 Casa della Carità (martedì, giovedì e venerdì) 19.00 Chiesa Parrocchiale (Lunedì, Mercoledì, Venerdì).	10.30 - 19.00 Chiesa parrocchiale 8.15 Carmelo 9.30 Salone Casa della Carità
S. Michele	18.30	11.00
S. Nazario e Celso/Pigneto		9.30
S. Pietro/Rometta	19.00 (Martedì, Giovedì, Sabato)	8.30 - 11.00
Ospedale Sassuolo		17.00 alla domenica

Il bollettino lo puoi trovare anche qui: <http://www.upmadonnadelcarmelo.it/elenco-bollettini/>

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI E COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

CIMITERO NUOVO

SABATO 1 Novembre, ore 15.00: S. Messa e, a seguire, Benedizione delle tombe

Domenica 2 novembre: Santa Messa ore 8.00 e ore 18.30

CIMITERO SAN PROSPERO (VECCHIO)

Domenica 2 novembre, ore 15.00: Liturgia della parola e benedizione delle tombe

RICOMINCIARE da Dio

Inizio del nuovo cammino past. cresima!

PER TUTTI I RAGAZZI DEL BIENNIO:
2012/2013

DOMENICA 26/10, ORATORIO DON BOSCO
Dalle 18:00 alle 20:00

CONTRIBUTO DI €10 PER LA PIZZA
PORTA UN PAIO SCARPE DA GINNASTICA

Vi aspettiamo!

Vicariato "Valle del Secchia"

TESTIMONI DI SPERANZA

In un cambiamento d'epoca
Interrogiamoci come catechisti e comunità cristiana
sullo stile dell'annuncio del Vangelo

Lunedì 27 ottobre
ore 20.45 presso oratorio di Castellarano

CONDIVISIONE DI BUONE PRASSI DI ANNUNCIO

Per aiutarci nell'organizzazione chiediamo di iscriversi compilando il modulo al seguente
<https://forms.gle/5fLsYCNDsD8u6wDDA>

MESSE GIOVANI

CALENDARIO APPUNTAMENTI

ti aspettiamo alle ORE 19
a seguire apericena assieme!

- 4 NOVEMBRE
- 10 DICEMBRE *
- 20 GENNAIO
- 10 FEBBRAIO
- 10 MARZO
- 21 APRILE
- 19 MAGGIO

Comunità Gioventù Sassuolo

UNITÀ PASTORALE DI SASSUOLO

CAMMINO PER FIDANZATI

in preparazione al sacramento del matrimonio

Calendario degli incontri

LUNEDÌ 3 NOVEMBRE 2025

LUNEDÌ 1 DICEMBRE 2025

LUNEDÌ 12 GENNAIO 2026

GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO 2026 -ore 20,30 Veglia di San Valentino presso la Cattedrale di Reggio Emilia

LUNEDÌ 2 MARZO 2026

LUNEDÌ 30 MARZO 2026

DOMENICA 19 APRILE 26 ore 10,30 S.Messa e pranzo insieme



Il primo incontro si svolgerà presso la Parrocchia Santissima Consolata - Via Consolata 105- Sassuolo, nella sala dell'Oratorio parrocchiale

Orario degli incontri dalle 20,30 alle 22,00

Per informazioni e iscrizioni:
segreteria san Giorgio tel 0536881302 - s.giorgio.sassuolo@gmail.com
segreteria Consolata - tel. 0536872512 - segreteria@mariaconsolata.it

TI ASPETTIAMO AL 25 DAL 30 DIC AL 2 GEN

CAMPODANNO

BRUSSON (AOSTA) 2ª EDIZIONE

COMPILA IL FORM DI PRE-ISCRIZIONE PER UNIRTI A NOI!

SCIATORI: NOLEGGIATORI	SCIATORI: GIÀ ATTREZZATI	NON SCIATORI: ALL INCLUSIVE
450 €	400 €	350 €

SCONTO A FRATELLO: **50 €**

PER I RAGAZZI DELLE SUPERIORI (POSTI LIMITATI)



INVIAMI I TUOI DATI PERSONALI ED ASSICURATI LA PRECEDENZA (LA TUA ISCRIZIONE SARÀ CONFERMATI AL PROSSIMO STEP COL VERSAMENTO DELLA CAPARRA)

PROGRAMMA:
2 GIORNI DI SCI O SLITTINO+CIASPOLATA+TERME
FESTA DI CAPODANNO E PATTINAGGIO SU GHIACCIO ASSIEME!

SONO INCLUSI: I PASTI PRINCIPALI E I TRASPORTI

CONTATTI: 338 2521804 FRANCESCO
392 4237312 ANGELICA

ATTIVITÀ PARROCCHIALE RIVOLTA ALL'UP DI SASSUOLO, ORGANIZZATA DAGLI EDUCATORI DELLE ASSOCIAZIONI DELLA SS. CONSOLATA

LA CHIESA RICORDA I FEDELI

L'idea di commemorare in un'unica ricorrenza tutti i morti risale al secolo IX grazie all'abate benedettino sant'Odilone di Cluny. Il significato è quello di pregare per le anime di tutti coloro che ci hanno preceduti nel segno della fede e si sono addormentati nella speranza della resurrezione e per tutti coloro dei quali solo Dio ha conosciuto la fede.

Il 2 Novembre è il giorno che la Chiesa dedica alla commemorazione dei fedeli defunti, che dal popolo viene chiamato semplicemente anche "festa dei defunti". Ma anche nella messa quotidiana, la liturgia riserva sempre un piccolo spazio, detto "memento, Domine...", che vuol dire "ricordati, Signore..." e propone preghiere universali di suffragio alle anime di tutti i defunti in Purgatorio. La Chiesa, infatti, con i suoi figli è sempre madre e vuole sentirli tutti presenti in un unico abbraccio. Pertanto prega per i morti, come per i vivi, perché anch'essi sono vivi nel Signore. Per questo possiamo dire che l'amore materno della Chiesa è più forte della morte.

QUAL È IL SIGNIFICATO DI QUESTA RICORRENZA?

La commemorazione dei fedeli defunti appare già nel secolo IX, in continuità con l'uso monastico del secolo VII di consacrare un giorno completo alla preghiera per tutti i defunti. Amalario, nel secolo IX, poneva già la memoria di tutti i defunti successivamente a quelli dei santi che erano già in cielo. È solo con l'abate benedettino sant'Odilone di Cluny che questa data del 2 novembre fu dedicata alla commemorazione di tutti i fedeli defunti, per i quali già sant'Agostino lodava la consuetudine di pregare anche al di fuori dei loro anniversari, proprio perché non fossero trascurati quelli senza suffragio. La Chiesa è stata sempre particolarmente fedele al ricordo dei defunti. La speranza cristiana trova fondamento nella Bibbia, nella invincibile bontà e misericordia di Dio. «Io so che il mio redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere!», esclama Giobbe nel mezzo della sua tormentata vicenda. Non è dunque la dissoluzione nella polvere il destino finale dell'uomo, bensì, attraversata la tenebra della morte, la visione di Dio. Il tema è ripreso con

potenza espressiva dall'apostolo Paolo che colloca la morte-resurrezione di Gesù in una successione non disgiungibile. I discepoli sono chiamati alla medesima esperienza, anzi tutta la loro esistenza reca le stigmate del mistero pasquale, è guidata dallo Spirito del Risorto. Per questo i fedeli pregano per i loro cari defunti e confidano nella loro intercessione. Nutrono infine la speranza di raggiungerli in cielo per unirsi gli eletti nella lode della gloria di Dio.

PERCHÉ SI RICORDANO I DEFUNTI IL GIORNO DOPO LA SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI?

Nella professione di fede del cristiano noi affermiamo: «Credo nella santa Chiesa cattolica, nella comunione dei Santi». Per "comunione dei santi" la Chiesa intende l'insieme e la vita d'insieme di tutti i credenti in Cristo, sia quelli che operano ancora sulla terra sia quelli che vivono nell'altra vita in Paradiso ed in Purgatorio. In questa vita d'insieme la Chiesa vede e vuole il fluire della grazia, lo scambio dell'aiuto reciproco, l'unità della fede, la realizzazione dell'amore. Dalla comunione dei santi nasce l'interscambio di aiuto reciproco tra i credenti in cammino sulla terra i credenti viventi nell'aldilà, sia nel Purgatorio che nel Paradiso.

PERCHÉ È STATA SCELTA LA DATA DEL 2 NOVEMBRE?

Nel convento di Cluny viveva un santo monaco, l'abate Odilone, che era molto devoto delle anime del Purgatorio, al punto che tutte le sue preghiere, sofferenze, penitenze, mortificazioni e messe venivano applicate per la loro liberazione dal purgatorio. Si dice che uno dei suoi confratelli, di ritorno dalla Terra Santa, gli raccontò di essere stato scaraventato da una tempesta sulla costa della Sicilia; li incontrò un eremita, il quale gli raccontò che spesso aveva udito le grida e le voci dolenti delle anime purganti provenienti da una grotta insieme a quelle dei demoni che gridavano contro lui, l'abate Odilone.

Costui, all'udire queste parole, ordinò a tutti i monaci del suo Ordine cluniacense di fissare il 2 Novembre come giorno solenne per la commemorazione dei defunti. Era l'anno 928 d. C. Da allora, quindi, ogni anno la "festa" dei morti viene celebrata in questo giorno.